



*Ministero dell'Istruzione*



Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia di Bari

Ufficio V - Ambito territoriale di Foggia

Scuole dell'infanzia e primaria del primo ciclo dell'istruzione

"San Ciro" di Foggia



DIREZIONE DIDATTICA STATALE XI CIRCOLO - "S.CIRO"-FOGGIA  
 Prot. 0003212 del 11/05/2022  
 VI-2 (Uscita)

Al sito web sezioni

- Albo on line
- Amministrazione trasparente
- Agli atti

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di fornitura di carta per fotocopie, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - moduli 1-2-3-4-5

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità - Prot. 26502 del 06/08/2019 **Titolo Progetto "Uguali diritti per un unico mondo"**

**Codice identificativo progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2020-9**

**CUP: I71F19000300001**

**CIG: Z8B3650E5F**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 55 del 14/02/2022;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio di Circolo n. 58 del 14/02/2022 di approvazione del "Regolamento d'istituto per l'attività negoziale – Affidamenti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art.45 comma 2 lettera a) del Decreto 28 agosto 2018, n.129" in cui è previsto di "elevare fino a 39.999,99 euro il limite di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche";
<b>VISTA</b>	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma

	2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
<b>VISTO</b>	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
<b>VISTO</b>	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
<b>CONSIDERATO</b>	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice degli appalti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA);
<b>VISTO</b>	l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;
<b>VISTO</b>	l'Avviso pubblico n. 26502 del 06/08/2019 per la realizzazione dei progetti per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità;

<b>VISTA</b>	la nota MI prot. n. 27660 del 01 settembre 2020 e la nota USR Puglia prot. n. 28505 del 17 settembre 2020 con le quali sono state comunicate le graduatorie definitive dei progetti relativi all'Avviso prot. n. 26502 del 6 agosto 2019;
<b>VISTA</b>	la nota del M.I. prot. n. AODGEFID / 28738 del 28 settembre 2020, con la quale viene autorizzato il progetto di questo istituto: 10.2.2A-FDRPOC-PU-2020-9- Titolo "Uguali diritti per un unico mondo";
<b>VISTI</b>	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
<b>VISTE</b>	le indicazioni del Ministero dell'Istruzione per la realizzazione degli interventi;
<b>VISTO</b>	il decreto dirigenziale, prot.n.4073 del 28/10/2020, di formale assunzione a bilancio con contestuale modifica al programma annuale esercizio finanziario 2020;
<b>CONSIDERATE</b>	le richieste presentate dai docenti Esperti/Tutor finalizzate all'acquisto di materiale didattico vario da impiegare nello svolgimento dei rispettivi moduli di progetto;
<b>VISTO</b>	che alla data odierna non sono presenti Convenzioni CONSIP attive per i beni che bisogna acquistare;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare la fornitura del materiale, per un importo di 158,00 escluso IVA;
<b>PRESO ATTO</b>	delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>RITENUTO</b>	che la Dott.ssa Tiziana Zappatore, Dirigente scolastico dell'Istituzione scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come determinata sulla base delle quotazioni offerte dell'operatore economico R&D Srl – Via Libertà 25 – Portici - P.IVA: 03682860618, proposta acquisita al prot.n. 2984/VI-2 del 28/04/2022, ammonta ad € 158,00 (oltre IVA) per complessivi € 192,76 IVA INCLUSA.
<b>VISTO</b>	l'art. 36 co. 1 del D. L.VO 50/2016 "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi (di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti) e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.";
<b>RITENUTO</b>	di dover procedere all'attribuzione della fornitura dei beni di cui alla presente determina, con affidamento diretto mediante Ordine fuori MEPA;

<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che la Stazione Appaltante espletterà, le verifiche volte ad accertarne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il possesso dei requisiti di moralità e di carattere generale di cui agli articoli 80-83 del Codice dei contratti pubblici d. l.vo 50/2016 e s.m.i.;</li> <li>• verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li> <li>• per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li> </ul>
<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 158,00 (oltre IVA) per complessivi <b>€ 192,76 IVA INCLUSA</b>, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022.</p>

#### DETERMINA

Art. 1 Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 D. Lgs 50/2016, considerato che il valore economico della fornitura non supera il limite stabilito dal D. M. n. 129 del 2018, mediante ordinativo di acquisto all'operatore economico R&D Srl – Via Libertà 25 – Portici - P.IVA: 03682860618 per la fornitura di:

articolo	Quant.	prezzo	Importo complessivo
Carta A/4 RISMA 500 FG. PAPER ONE COPIER VERDE	40	3,15	126,00
Carta A/3	5	6,40	32,00

Art. 3 Di autorizzare la spesa complessiva di € 192,76 IVA INCLUSA, così determinata:

IMPONIBILE	IVA 22%	TOTALE
158,00	34,76	192,76

che trova la necessaria copertura finanziaria nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 P/2-6 "PROGETTI IN AMBITO"UMANISTICO E SOCIALE" "Progetti di contrasto alla povertà educativa" – Voce 2/3/8.

Art. 4 Di ottemperare a quanto stabilito dalla L. 136/2010, art. 3, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 5 Di disporre che il pagamento avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010.

Art. 6 Ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico Dott.ssa Tiziana Zappatore.

Art. 7 Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio del sito web dell'Istituzione scolastica [www.scuolesancirofg.edu.it](http://www.scuolesancirofg.edu.it), oltre che nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Tiziana Zappatore  
*firmato digitalmente*

per l'attività istruttoria  
Il Direttore S.G.A.  
Dott.ssa Angela Savino